

**ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI
VERONA**

N. 7041 di prot.

Verona, 01.06.2016

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

In esecuzione della deliberazione n. 13 del 09/03/2016 n. 3165 di prot. è indetta:

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI FISIOTERAPISTA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO (CAT. C. 1 C.C.N.L. 2006/2009 ENTI LOCALI).

Scadenza ore 12.00 del 11/07/2016

Al suddetto posto è attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L., comparto Regioni e Autonomie Locali, per la categoria C, posizione economica C. 1 oltre alla 13^a mensilità, all'eventuale indennità di vacanza contrattuale prevista per legge e l'assegno per il nucleo familiare, se e in quanto spettante. I suddetti emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

REQUISITI DI AMMISSIONE

I candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui al presente bando, dei seguenti requisiti:

- a) possesso del diploma di Terapista della Riabilitazione, della laurea di primo livello o della laurea magistrale in Fisioterapia;
- b) cittadinanza italiana, oppure appartenenza ad uno dei paesi dell'Unione Europea, salvo quanto indicato nel D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174, oppure appartenenza allo status di rifugiato o allo status di protezione sussidiaria come da D.Lgs. 19.11.2007, n. 251. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- c) età non inferiore ai 18 anni;
- d) iscrizione alle liste elettorali ovvero godimento dei diritti civili e politici (solo per i cittadini non italiani);
- e) idoneità fisica all'impiego;
- f) non avere riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludano, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso Enti Pubblici;
- g) non essere stati sottoposti a provvedimenti di licenziamento, destituzione, decadenza o dispensa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, è prevista la riserva di posti per i volontari delle FF.AA..

Vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla Legge 10.04.1991, n. 125 e dall'art. 57 del D.Lgs. 165/2001.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ

La domanda di partecipazione deve essere redatta su carta semplice, compilando l' allegato A, e inoltrata entro il termine **delle ore 12.00 del 11/07/2016** secondo una delle seguenti modalità:

- a) **Spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine di scadenza dell'avviso del bando al seguente indirizzo Ufficio Protocollo - Istituto Assistenza Anziani Via Sandro Baganzani 11 - 37124 VERONA. Le domande inoltrate tramite l'Ufficio Postale si considerano prodotte in tempo, se spedite a mezzo raccomandata A.R., entro il termine di cui sopra. A tal fine fanno fede il timbro, la data e l'ora dell'Ufficio Postale accettante;
- b) **Consegnata a mano all'Ufficio Protocollo** dell'Istituto Assistenza Anziani Via Sandro Baganzani 11 - 37124 VERONA negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00). Nel giorno di scadenza dell'avviso l'Ufficio protocollo accetta la domanda **fino alle ore 12.00 e non oltre**;
- c) **Inviare tramite posta certificata, in formato .pdf**, all'indirizzo pec jaaverona@legalmail.it.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambio dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili di fatto a terzi, a caso fortuito od a forza maggiore.

DICHIARAZIONI, DOCUMENTI E TITOLI

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le Amministrazioni Pubbliche non possono accettare certificazioni rilasciate da Amministrazioni Pubbliche o gestori di Pubblici Servizi, pena la mancata valutazione dei titoli oggetto della certificazione. Pertanto i titoli conseguiti presso un'Amministrazione Pubblica o un gestore di pubblico servizio devono essere obbligatoriamente autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

I titoli conseguiti presso soggetti privati possono invece essere allegati in originale o in copia alla domanda di partecipazione, ovvero documentati con autocertificazione secondo lo schema allegato.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 l'amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati devono autocertificare sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i. quanto segue:

- cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, o appartenenza ad uno Stato dell'Unione Europea;
- il Comune nelle cui liste elettorali risultino iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso (tale dichiarazione è obbligatoria, anche se negativa);
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego in una Pubblica Amministrazione, e di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico a norma dell'art. 127, lettera d), del Testo Unico approvato con D.P.R. 10.01.1957, n. 3, ovvero i motivi di tali provvedimenti;
- il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data di conseguimento, la sede e la denominazione completa dell'Istituto in cui è stato conseguito;
- i servizi prestati presso enti pubblici e/o privati;
- i corsi di formazione seguiti;

- il possesso di eventuali titoli di preferenza o di precedenza alla nomina, secondo quanto previsto dall'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 487/94, di seguito riportato:

“4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

 - gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - gli orfani di guerra;
 - gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - i feriti in combattimento;
 - gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 - i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - gli invalidi ed i mutilati civili;
 - militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

 - a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.”
- di essere fisicamente idonei al servizio;
- di accettare incondizionatamente le condizioni previste dalla normativa vigente nonché dal Regolamento Organico del personale dell'Istituto Assistenza Anziani;
- di autorizzare l'Istituto Assistenza Anziani, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, al trattamento dei dati personali forniti, per le finalità connesse alla procedura selettiva.

La domanda di partecipazione deve essere datata e firmata. La firma in calce non è soggetta ad autocertificazione. Gli aspiranti dovranno, inoltre, dichiarare l'indirizzo al quale l'amministrazione dell'Ente potrà fare pervenire ogni comunicazione inerente la presente selezione; in mancanza di tale indicazione, le comunicazioni saranno indirizzate alla residenza dichiarata. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.

Unitamente alla domanda i candidati dovranno produrre la seguente documentazione:

- fotocopia del documento d'identità in corso di validità;
- ricevuta del versamento della tassa selezione pubblica di € 5,16.= a favore dell'Ente, intestato al Tesoriere dell'Istituto Assistenza Anziani – UNICREDIT BANCA – Agenzia di Piazza R. Simoni, IBAN: IT 28 I 02008 11725 000003776665 precisando nome e cognome del candidato e la causale del versamento.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992, i candidati riconosciuti portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

REGOLARIZZAZIONE DELLA DOMANDA E DEI DOCUMENTI

Nel caso in cui dall'istruttoria risultino omissioni od imperfezioni nella domanda e/o nella documentazione, comprese fra quelle di seguito tassativamente elencate, il concorrente viene invitato a provvedere alla loro regolarizzazione, a pena di esclusione dal concorso, entro il termine perentorio stabilito dalla commissione esaminatrice:

- a) l'omissione od imperfezione (per incompletezza od irregolarità di formulazione) di una o più dichiarazioni da effettuarsi nella domanda, relative ai requisiti prescritti;
- b) l'omissione dell'invio del documento di identità in corso di validità;
- c) l'omissione della ricevuta comprovante il versamento della tassa di ammissione alla selezione pubblica. Tale omissione può essere sanata anche mediante l'invio di ricevuta di versamento effettuato dopo la chiusura del termine ultimo di partecipazione alla selezione.

La richiesta di regolarizzazione ed i relativi termini saranno comunicati a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo PEC per chi avesse indicato nella domanda un indirizzo pec.

ESCLUSIONE

Non sono sanabili e comportano l'esclusione dal concorso:

- l'omissione nella domanda del cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza del candidato;
- la mancata dichiarazione del possesso del titolo di studio richiesto;
- la mancanza della firma in calce alla domanda;
- la presentazione della domanda oltre il termine del bando;
- la presentazione via pec in formato non .pdf della domanda

L'esclusione sarà comunicata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo PEC per chi avesse indicato nella domanda un indirizzo pec.

VALUTAZIONE TITOLI

Nel concorso di cui al presente bando verranno valutati i seguenti titoli, ai quali sarà attribuito un punteggio complessivo pari a 10/30, o equivalente, così ripartito:

- a) Titoli di studio 2/30 dei punti
- b) Titoli di servizio 5/30 dei punti
- c) Titoli vari 3/30 dei punti

a) Titoli di studio 2/30 dei punti

- laurea vecchio ordinamento, laurea specialistica o master attinenti punti 1,00
- laurea, diplomi universitari o master non attinenti punti 0,50

b) Titoli di servizio 5/30 dei punti

- servizi prestati presso Enti Pubblici o presso privati in posizione di ruolo o non di ruolo, in mansioni attinenti al posto messo a concorso

per ogni anno di servizio	punti 0,50
per ogni mese o frazione superiore a 15 gg	punti 0,04
- servizi prestati presso Enti Pubblici o presso privati in posizione di ruolo o non di ruolo in mansioni non attinenti al posto messo a concorso	
per ogni anno di servizio	punti 0,25
per ogni mese o frazione sup. a 15 giorni	punti 0,02

Eventuali servizi prestati a part-time o in prestazione d'opera, saranno valutati in proporzione a tali punteggi.

c) Titoli vari 3/30 dei punti

- Possesso dell'idoneità per addetto antincendio rischio alto	punti 0,50
- Formazione per Addetto al Pronto Soccorso DM 338/ 2003 (12 ore)	punti 0,50
- Attestato di esecutore BLS e/o relativi re-training	punti 0,25
- Formazione Generale del Lavoratore secondo l'Accordo Stato-Regioni 221/2011	punti 0,25
- Formazione Specifica del Lavoratore secondo l'Accordo Stato-Regioni 221/2011	punti 0,25
- Formazione sulla Privacy	punti 0,25
- Corsi con crediti ECM	max punti 1,50

Prima dell'inizio della prova orale sarà comunicato il risultato della valutazione dei titoli allegati o autocertificati da ciascun concorrente alla domanda di ammissione, mediante pubblicazione sul sito www.iaaverona.it – sezione “Gare Formazione Concorsi” – Documenti dei concorsi.

PROVE D'ESAME

L'esame consisterà in una prova scritta, una prova pratica e una prova orale alla quale si accederà previo superamento delle prove scritta e pratica.

PROVA SCRITTA

Può consistere in un tema o in un questionario a risposte multiple e/o libere sui seguenti argomenti:

Tecniche e metodologie di riabilitazione e rieducazione funzionale delle varie patologie dell'anziano.

Normativa in materia di rapporto di pubblico impiego.

Diritti e doveri dei pubblici dipendenti.

Normativa in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 196/2003).

Normativa in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. 81/2008).

Saranno ammessi alla prova pratica i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una valutazione di almeno 21/30 o equivalente.

PROVA PRATICA

Esecuzione di tecniche fisiokinesiterapiche nei confronti dell'anziano con esiti di lesioni del sistema nervoso centrale e periferico, dell'apparato muscolo-scheletrico e dell'apparato cardiorespiratorio.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova pratica una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

PROVA ORALE

Discipline oggetto di insegnamento nei percorsi di studio con particolare attenzione agli argomenti della prova scritta e pratica, nozioni di legislazione sulle IPAB e di rapporto di pubblico impiego. Diritti e doveri dei pubblici dipendenti.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

GIORNO DELLA PROVA

I concorrenti saranno avvisati del luogo, giorno e ora dello svolgimento delle prove mediante raccomandata con avviso di ricevimento con ricevuta di ritorno o a mezzo PEC per chi avesse indicato nella domanda un indirizzo pec, almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime, nella quale verrà indicato il giorno di pubblicazione, sul sito dell'Ente, dell'avviso contenente l'esito della prova scritta con la votazione riportata e gli orari di svolgimento della prova orale.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento. Il candidato che non si presenti, per qualsiasi motivo, alle prove nel giorno e all'ora stabiliti, si considera rinunciatario.

NOMINA DEI VINCITORI

Formata la graduatoria e nominati i vincitori, l'Amministrazione inviterà i medesimi a presentare, a pena di decadenza ed entro il termine perentorio fissato nella relativa partecipazione di nomina, la documentazione di rito che sarà indicata.

Il concorrente nominato che non assuma servizio entro il termine stabilito, sarà senz'altro dichiarato rinunciatario e l'Amministrazione si riserva di procedere alla nomina seguendo l'ordine della graduatoria finale dei concorrenti, come approvata.

La nomina è a titolo di esperimento e acquisterà carattere definitivo soltanto dopo il prescritto periodo di prova di due mesi.

Per ragioni di pubblico interesse, il presente bando potrà essere modificato e revocato, senza che gli interessati possano vantare diritto o pretese di sorta; parimenti l'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti sia ritenuto insufficiente per il buon esito dello stesso.

Per quanto altro non espresso nel presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia di concorsi pubblici.

Per ogni eventuale chiarimento i candidati possono rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente (tel. 045/8080231 - 234).

F.to IL DIRETTORE
Dott.ssa Francesca Paon